
«Con le dimissioni online meno casi di abusi»

Cisl

«Emerge un mercato del lavoro molto più dinamico di quanto normalmente siamo abituati ad immaginare»

«La nuova normativa sulle dimissioni, in vigore dal marzo di quest'anno, che prevede che le stesse vengano rassegnate online, ha posto fine al fenomeno delle dimissioni in bianco che vedevano

tanti lavoratori dimessi contro la loro volontà». Lo scrive l'Ufficio studi della Cisl dei Laghi.

«Ad oggi - si legge - solo presso i nostri uffici, si sono rivolti circa 1.300 lavoratori, la maggior parte dei quali si è dimessa perché ha cambiato posto di lavoro. Il dato è particolarmente significativo in quanto fa emergere un mercato del lavoro molto più dinamico di quanto normalmente siamo abituati ad immagina-

re. Di questi lavoratori, circa il 60% riguarda il settore del turismo e del terziario in generale. Ma vi è una buona mobilità anche nei settori metalmeccanico ed a seguire tessile e trasporti.

A cambiare lavoro sono per la maggior parte i giovani maschi italiani. Ma abbiamo riscontrato anche lavoratori di età avanzata che possono vantare una qualche professionalità da spendere sul mercato del lavoro.

Il 90% di questi non risulta iscritto al sindacato e quindi in occasione delle dimissioni abbiamo potuto verificare anche se sono stati retribuiti correttamente».